

INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE

n. 3 presentata il 6/12/2011

Consiglieri TERZANO Maurizio e MASSA Imelda
(Cuneo fu Cuneo); LAURIA Giuseppe (Poll)

OGGETTO: lavoratori di cooperative, figli di un dio minore.

I sottoscritti Consiglieri Maurizio TERZANO e Imelda MASSA, rispettivamente Capogruppo e Vice Capogruppo della lista "CUNEO per CUNEO" e Giuseppe LAURIA, Vice Capogruppo de "Il Popolo della Libertà";

premesso che

- il giorno 25 novembre scorso alcuni lavoratori di una cooperativa, con estremo coraggio, venivano allo scoperto denunciando sulle pagine di un noto giornale on line, il loro tormento poiché da circa un anno non ricevono le loro spettanze;
- i lavoratori sostengono: " ... **la stessa SEA non paga altri fornitori da anni, il tutto nella totale indifferenza del CEC: in pratica la SEA riceve soldi pubblici fa il comodo suo e non paga i sub appaltatori e fornitori. ... Giovedì 17 novembre presso il tribunale di Cuneo si sono costituite due cooperative e due sub appaltatori per chiedere di essere pagati dal CEC, visto che SEA non paga per oltre 300.000 euro. Tanti altri fornitori rischiano di perdere tutto per il possibile fallimento di SEA Torino.**";
- in data 28 novembre per tutta risposta il CEC si è affrettato a dichiarare: "Per questioni legislative legate alla data di stipula del contratto, il CEC è impossibilitato ad intervenire direttamente nei pagamenti nei confronti dei creditori della SEA srl, senza che peraltro lo scrivente Consorzio sia indifferente alla questione."
- il C.E.C. più di una volta è intervenuto, attraverso opportuna delega, per assicurare gli stipendi dei 46 operai della S.E.A. S.r.l., anche con decisione anticipata rispetto alla scadenza della fattura n. 242 del 30/06/2011 (in scadenza al 30/09/2011 per i servizi svolti nel mese di giugno 2011 – giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del C.E.C. con seduta del 07/09/2011);

interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- i lavoratori sono o non sono tutti uguali?
- perché il C.E.C. si frappone per tutelare i dipendenti della S.E.A. S.r.l., ma non per i diritti dei lavoratori di una cooperativa che non ricevono da un anno gli stipendi?
- visto che il C.E.C. non è indifferente alla questione, come intende risolvere il problema?
- perché il C.E.C., intanto, non interviene ad aiutare quattro aziende, con relativi dipendenti, creditrici della S.E.A. S.r.l. dando sfogo al pignoramento ordinato dal Tribunale di Cuneo il 17/11/2011 e depositato il 23/11/2011, tutt'ora non eseguito?

In attesa di risposta al prossimo Consiglio comunale, anticipatamente ringraziano.

Maurizio TERZANO
(Capogruppo di "CUNEO per CUNEO")

Imelda MASSA
(Vice Capogruppo di "CUNEO per CUNEO")

Giuseppe LAURIA
(Vice Capogruppo de "Il Popolo della Libertà")